

LODI Al 14enne affetto dalla sindrome di West occorre un saturimetro

La Danelli è pronta ad ospitarlo: raccolta fondi per aiutare Fabio

■ a pagina 7

AMICI DELLA DANELLI Appello per acquistare un saturimetro

Scatta una raccolta fondi per dare speranza a Fabio

di **Cristina Vercellone**

■ Raccolta fondi al via, oggi, per l'acquisto di un saturimetro. L'appello arriva dall'Associazione Amici della Danelli, dalla presidente Iolanda Manno e dall'esponente Giuliana Cominetti. Lo strumento servirà per l'assistenza a Fabio Muroi, il 14enne affetto dalla sindrome di West e sottoposto, alcuni mesi fa, all'intervento di tracheotomia. Il ragazzino, che già frequenta il centro Danelli due giorni alla settimana, per abituarsi, a breve sarà assistito nella struttura di via Gorini tutta la settimana. Per farlo però sarà necessario un "sistema digital care", una sorta di saturimetro che consentirà il monitoraggio 24 ore su 24 delle funzioni respiratorie e cardiache.

«Per acquistarlo - spiegano Manno e Cominetti - servono circa 10mila euro. La prima raccolta fondi sarà oggi pomeriggio, alle 16.30. Ci sarà un the solidale presso il Caffè Nazionale di piazza Vittoria. In passato erano state già fatte raccolte fondi da parte dell'associazione: abbiamo contribuito all'allestimento della sala multisensoriale e del walking jacket per agevolare la camminata delle persone con grave disabilità, ma anche all'acquisto di un sistema per la comunicazione attraverso il computer. Adesso dobbiamo dotarci di questo saturimetro, speriamo che anche la Fondazione Comunitaria ci venga incontro. Lo utilizzerà Fabio, ma può darsi che a breve ci siano anche altre persone che hanno bisogno di essere monitorate in continuazione». «Il volontariato - continuano Manno e Cominetti - va



Sopra Iolanda Manno e Giuliana Cominetti della associazione Amici della Danelli; a lato un primo piano di Fabio Muroi durante una terapia pochi anni fa

a compensare i vuoti istituzionali. Se non ci fossero i volontari le risposte alle necessità delle persone sarebbero dimezzate. Il Lodigiano ha molto da insegnare in questo campo alle altre province».

Un esempio di sensibilità, secondo Cominetti, arriva «dalla presidente dell'Associazione Amici della Danelli Iolanda Manno. «Ha trasferito nell'associazio-

ne - dice - le competenze che aveva maturato prima nella Croce rossa. Nelle cose che fa ci mette tanto impegno e passione. Molti vedono in lei una guida, un donna dal grande cuore».

Un cuore che batte e che, si augurano le promotrici, continui a battere anche nel resto della popolazione. L'appello quindi è per oggi, alle 16.30, nel bar della piazza. ■